

LE CERAMICHE DI VILLA CARLOTTA
VILLA CARLOTTA, SALA DEI GESSI
10 SETTEMBRE – 8 NOVEMBRE

Negli ultimi anni, Villa Carlotta ha avviato un attento lavoro di riordino e catalogazione dei propri beni con l'intenzione di tutelare al meglio il proprio patrimonio, ma anche di valorizzarne l'importanza storica con il grande pubblico.

Con questo spirito nascono la mostra **“Le ceramiche di Villa Carlotta” (Villa Carlotta – Sala Gessi - 10 settembre – 8 novembre)** e l'**omonimo volume** dedicati al ricco patrimonio ceramico di Villa Carlotta.

Il libro, accanto al catalogo della collezione, offre al lettore uno sguardo sulla vita quotidiana all'epoca della principessa Carlotta e del duca Giorgio di Sassonia Meiningen, cioè dalla metà dell'Ottocento fino ai primi del Novecento. Se infatti non si è conservato nulla delle ceramiche settecentesche dei primi proprietari di Villa Carlotta, probabilmente progressivamente sostituite con pezzi più alla moda, il fatto che la proprietà sia stata confiscata dallo Stato italiano durante la Prima Guerra Mondiale e affidata in gestione all'Ente Villa Carlotta, ha reso possibile che gran parte della collezione di pezzi appartenenti al duca Giorgio rimanesse in Villa-

L'attento lavoro di catalogazione e studio di Raffaella Ausenda, storica dell'arte e specialista della materia, ha fatto emergere curiose scoperte, come il grande servizio di Limoges e altre ceramiche acquistate dal duca Giorgio II insieme alla terza moglie Ellen durante i loro soggiorni in Costa Azzurra.

Insieme alla curatrice del volume - scrive il direttore Maria Angela Previtiera nell'introduzione al libro - abbiamo pensato di sviluppare attraverso un racconto, quello della storia di questi manufatti, legati a riti quotidiani e momenti di vita familiare che trascorrono con gioia durante l'arco della giornata.

Accanto agli importanti servizi di porcellana fine utilizzati per le occasioni mondane, in Villa sono conservati servizi da toilette completi e vasellame da prima colazione, da pranzo e da tè, di forme ricercate e decorazioni preziose, che dimostrano l'attenzione alla moda e il gusto raffinato di Giorgio II e della sua consorte.

Si può pertanto immaginare come la servitù svegliasse i nobili proprietari portando in stanza l'acqua per la toilette in grandi brocche ceramiche e versandola poi in ampi catini e secchi igienici cilindrici. Un rituale mattutino abbandonato all'inizio del Novecento con l'introduzione dell'acqua corrente e dei servizi igienici, comfort al passo con la tecnologia che rinnovarono il vivere quotidiano in villa.

Questi servizi – scrive l'autrice del volume Raffaella Ausenda - erano in porcellana solida, bianchi, dalle forme geometricamente semplici, prodotti dalla milanese Richard, dalla fiorentina Ginori, o dalla tedesca Villeroy & Boch, fortemente funzionali, prove della nascita del design industriale. Due servizi da toilette molto raffinati erano prodotti dalla “nuova” capitale della porcellana francese di alta qualità: Limoges [...] La mattina – poi - per la prima colazione sulle tovaglie ricamate delle Fiandre, si disponevano gli eleganti servizi in porcellana fine di ottima qualità materica e decorativa. I bambini erano ancora con le balie o le Fräuleins tedesche che se ne occupavano, poi correvano a giocare tra i fiori del giardino. Mentre sulle tavole

Ente Villa Carlotta

22016 Tremezzina (CO) – Via Regina, 2

Telefono: +39 (0) 0344 40405 Fax: +39 (0) 0344 43689

P.IVA 03302190131 – C.F. 84001010135

sito web: www.villacarlotta.it

delle stanze signorili comparivano teiere, caffettiere e lattiere di varie dimensioni accompagnate da eleganti alzate per i dolci.

Il pranzo e la cena venivano serviti su tavole attentamente apparecchiate con splendide stoviglie, come quelle ancora oggi esposte sulla tavola della sala da pranzo: *ha festosi motivi "alla rosa" su zuppiere, terrine, alzate, salsiere e piatti di diverse forme e dimensioni, prodotti nella manifattura D&C di Limoges.*

È accompagnato da tazze della moderna fabbrica tedesca della Rosenthal di Selb, dal decoro molto simile.

Il tè o il caffè del pomeriggio erano invece serviti sul terrazzo, con meravigliosa vista sul lago e le sue montagne, in raffinati servizi, di cui si conservano anche due bellissimi solitaire (servizi da caffè destinati all'uso di una sola persona, prodotti dalla manifattura reale inglese di Worcester nei primi anni del Novecento in forme moderne del padre del design europeo, Christopher Dresser.

Non sono mancate le sorprese e le curiose scoperte, come la tazzina di porcellana che porta la marca dell'elegantissimo e modernissimo Grand Hotel du Cap Martin, e il simile grande servizio di Limoges acquistato in un negozio del lusso di Nizza, che proiettano Villa Carlotta e suoi proprietari nell'irripetibile clima di spensieratezza e di prosperità della Belle Époque.

Per offrire al pubblico un assaggio della ricchezza del patrimonio ceramico di Villa Carlotta, **dal 10 settembre, una selezione di oggetti solo raramente esposti verrà presentata nella Sala Gessi e accompagnata da una serie di appuntamenti per illustrare le opere esposte e presentare la pubblicazione del volume.**

APPUNTAMENTI IN PROGRAMMA:

25 settembre 2020, alle ore 16

Presentazione del volume *Le ceramiche di Villa Carlotta*

a cura dell'autrice, Raffaella Ausenda

introduce il direttore di Villa Carlotta, Maria Angela Previtiera

26 settembre 2020, ore 15,30

La storia di Villa Carlotta attraverso la collezione di ceramiche

In occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, che quest'anno ci invitano a riflettere sul ruolo della formazione e sull'importanza del passaggio di informazioni, conoscenze e competenze alle nuove generazioni, Villa Carlotta propone una speciale visita guidata al Museo e alla mostra-dossier dedicata alla collezione di ceramiche per scoprire i riti e la quotidianità del vivere in villa nell'Ottocento.

16 ottobre – 23 ottobre – 6 novembre, ore 15,30

Speciale visita guidata al museo e alle collezioni di ceramiche di villa Carlotta

Villa Carlotta propone una speciale visita guidata al Museo e alla mostra-dossier dedicata alla collezione di ceramiche per scoprire i riti e la quotidianità del vivere in villa nell'Ottocento.

Al termine della visita, sarà possibile degustare una selezione di tè nella caffetteria di Villa Carlotta

Per partecipare agli appuntamenti è necessario prenotarsi sul sito di Villa Carlotta al link:

<https://www.villacarlotta.it/it/eventi/>

Ente Villa Carlotta

22016 Tremezzina (CO) - Via Regina, 2

Telefono: +39 (0) 0344 40405 Fax: +39 (0) 0344 43689

P.IVA 03302190131 - C.F. 84001010135

sito web: www.villacarlotta.it



Le Ceramiche di Villa Carlotta

a cura di Raffaella Ausenda

Volume realizzato dall'Ente Villa Carlotta, Museo e Giardino botanico

21 X 15 cm

15,00 €

Info

Villa Carlotta

Tremezzina (CO) – Via Regina, 2

+39 (0) 0344 40405

Apertura stagione 2020: 22 maggio – 8 novembre

Orari e prezzi: <https://www.villacarlotta.it/it/visita/>

Ufficio stampa Museo

Michela Beretta

michipress.mb@gmail.com

+39 333 1749021

Ufficio stampa Giardino

Paola Carlotti - Chiara Lupano

paola.carlotti@ellecistudio.it +39 335 7059871

chiara.lupano@ellecistudio.it +39 335 7835403

Ente Villa Carlotta

22016 Tremezzina (CO) – Via Regina, 2

Telefono: +39 (0) 0344 40405 Fax: +39 (0) 0344 43689

P.IVA 03302190131 – C.F. 84001010135

sito web: www.villacarlotta.it